

10. Le strade

Il tema della viabilità va inserito in un più ampio contesto che prenda in esame il territorio provinciale e, più in dettaglio, l'area del sistema metropolitano senese¹. Se in passato il territorio senese era attraversato da importanti tracciati viari di rilevanza nazionale e internazionale (la *strada francigena* e la *via cassia*) attualmente l'intero sistema della mobilità risulta periferico e di carattere decisamente locale. Impostata secondo uno schema radiocentrico convergente su Siena la rete delle infrastrutture nell'area metropolitana senese è costituita dalla rete stradale e dalla rete ferroviaria².

Nelle due tavole 9 - LA VIABILITÀ è riportata solo la rete stradale, non essendo il comune di Sovicille attraversato da linee ferroviarie, mentre si rileva la presenza dello scalo aeroportuale di Siena-Ampugnano. Due i principali assi viari del territorio comunale, parte di quel sistema a stella che muove da Siena in direzione sud-ovest: la SGC Grosseto-Fano S.S. n° 223 e la S.P. n° 73 Senese Aretina.

L'indagine sulla viabilità è stata svolta in due diverse tavole: la tavola 9.a "LA VIABILITÀ classificazioni e criticità", che rappresenta le diverse classificazioni e le attuali criticità legate al tema della mobilità; la tavola 9.b "LA VIABILITÀ strade di valore paesaggistico", che evidenzia la presenza di valori paesaggistici nei tracciati precedentemente indagati.

Nella tavola 9.a una prima lettura è la classificazione stradale di tipo amministrativo, evidenziata mediante opportuna colorazione della sede stradale:

- strade statali in colore rosso e spessore maggiore:

SGC Grosseto-Fano S.S. n° 223

- strade provinciali in colore rosso:

S.P. n° 73 Senese Aretina che attraversa il territorio comunale in direzione NE-SO dalla strettoia delle Volte Basse fino al bivio per la Traversa Maremmana, poco dopo il Castello di Montarrenti.

S.P. n° 541 Traversa Maremmana che delimita parte del confine comunale a NO lungo il torrente Rosia.

S.P. n° 99 del Piano di Rosia che attraversa la pianura parallelamente al torrente Rosia in direzione SE, collegando l'abitato di Rosia con la S.S. 223

S.P. n° 37 di Sovicille che consente il collegamento con Siena innestandosi alla S.P. n° 73 in prossimità delle Volte Basse

S.P. n° 52 che da Sovicille attraversa la Montagnola Senese in direzione NO

S.P. n° 101 di Montemaggio che lambisce l'estremità più settentrionale del territorio comunale

S.P. n° 105 di Ampugnano che collega Sovicille con l'abitato di San Rocco a Pilli e con l'aeroporto

- strade comunali riportate in cartografia con colore giallo;

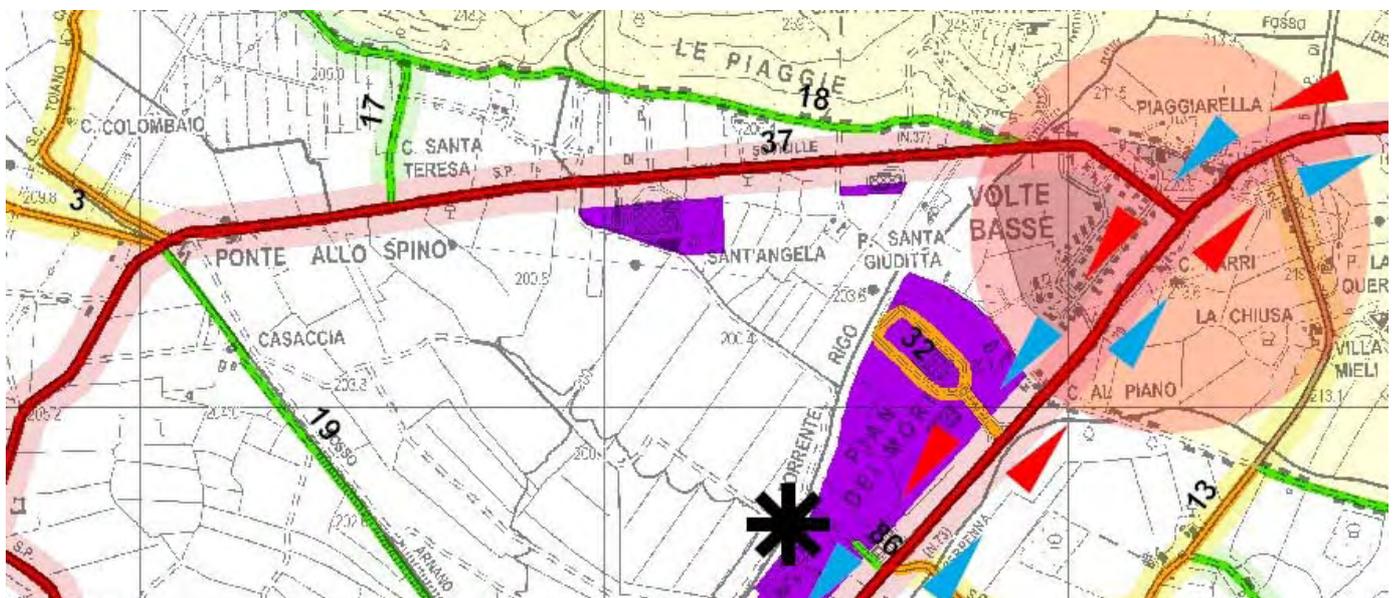
¹ SMaS Schema Metropolitano dell'area Senese, Ldp Associati A.Mugnai e A.Calocchi, *QMr1 Studio sulla mobilità*, Siena 2004 e tavole da **QM01** a **QM09** dove viene esaminato il sistema della mobilità sull'area vasta.

² Quest'ultima è decisamente di minore importanza, limitata a soli tre assi di collegamento: verso nord con Firenze, verso sud con Grosseto e verso est con Chiusi. Vedi Ldp Associati A.Mugnai e A.Calocchi, *QMr1 Studio sulla mobilità*, p. 6.

- strade vicinali di uso pubblico con colore verde.

E' stata inoltre elaborata una lettura interpretativa della viabilità introducendo una gerarchia della rete esistente che individua:

- con velatura di colore azzurro, la direttrice nazionale: SGC Grosseto-Fano S.S. n° 223
- con velatura di colore rosa, la viabilità di supporto dei sistemi locali:
 - a) Volte Basse - La Macchia – Sovicille:
 - S.P. n° 73 Senese Aretina
 - S.P. n° 37 di Sovicille
 - b) Rosia – Bellaria
 - S.P. n° 73 Senese Aretina
 - S.P. n° 99 del Piano di Rosia
 - S.P. n° 541 Traversa Maremmana
 - c) San Rocco a Pilli
 - S.C. n° 18 Via Grossetana
 - d) Raccordo tra i sistemi locali
 - S.P. n° 105 di Ampugnano
 - S.P. n° 52 della Montagnola
- con velatura di colore giallo, la viabilità di connessione tra i centri sparsi
- con velatura di colore verde i percorsi del territorio aperto e del sistema naturale.

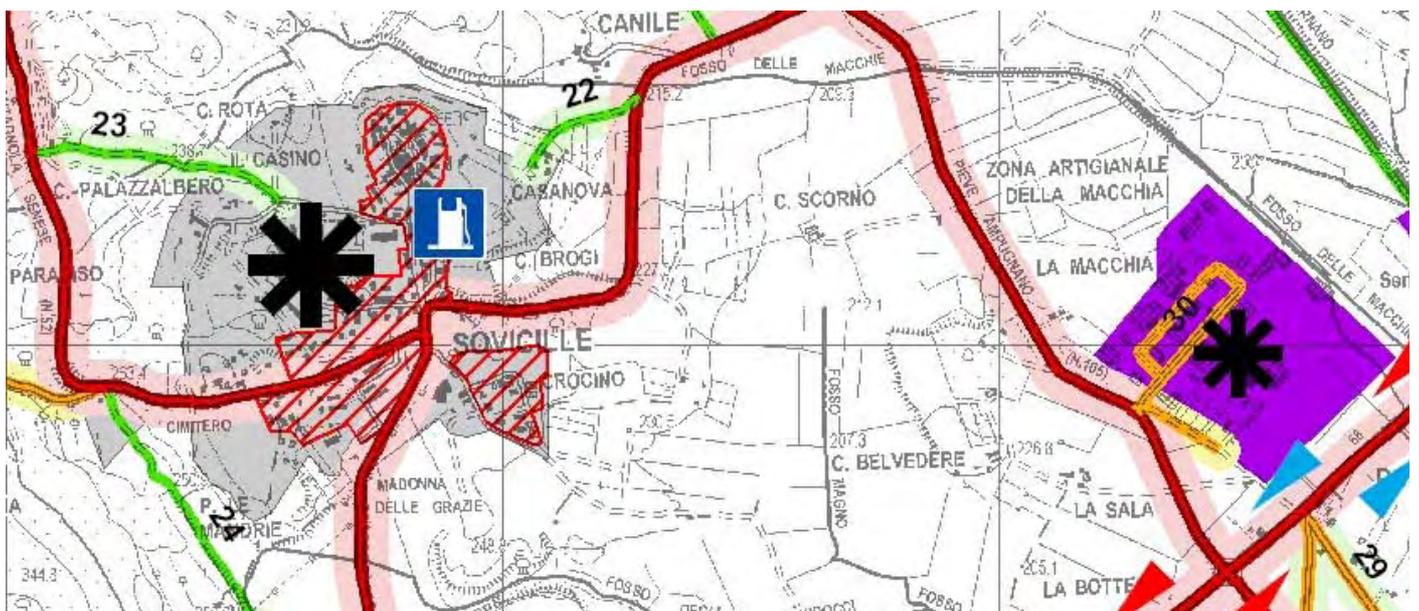


Nella tavola sono state evidenziate le aree urbane (campitura di colore pieno grigio), le aree produttive (campitura di colore pieno viola) e le aree estrattive (campitura di colore pieno fucsia) evidenziandone correlazioni e conflitti con il sistema viario. Una simbologia individua opportunamente tra gli insediamenti quelli che, da osservazioni dirette, si costituiscono quali poli di attrazione del traffico (simbolo grafico di colore nero, asterisco) e aree in cui il flusso veicolare risulta

maggiormente problematico e soggetto a blocchi e congestioni (simbolo grafico di colore rosa, cerchio pieno).

Non necessariamente i due simboli si sovrappongono, infatti se il centro abitato di Sovicille risulta, per ovvi motivi, uno dei principali punti di attrazione del traffico, non presenta problematiche ad esso afferenti. Al contrario l'insediamento delle Volte Basse, pur non costituendo un'attrattiva per il traffico, è innegabilmente uno dei punti di maggiore criticità del sistema viario, costituendo il più importante accesso al territorio comunale lungo il confine con Siena, e al notevole carico veicolare³ fa da contrappunto una conformazione della sede stradale di difficile risoluzione.

Sempre da osservazioni dirette sono stati infine rilevati i flussi di traffico distinti tra autovetture e mezzi pesanti. Le prime, individuate mediante simbolo grafico di colore rosso, serie di triangoli, costituiscono un fattore di problematicità principalmente lungo la S.P. n° 73 e lungo la S.C. n° 18 per San Rocco a Pilli. In misura minore anche lungo la S.P. n° 99, limitatamente al tratto tra l'abitato di Rosia e l'insediamento industriale di Bellaria. Relativamente ai mezzi pesanti il flusso di traffico che costituisce fattore di problematicità (individuato mediante simbolo grafico di colore azzurro, serie di triangoli) è, come intuibile, quello che si sviluppa lungo la viabilità di collegamento tra le aree produttive ed estrattive e le direttrici principali. Dunque lungo la S.P. n° 73 nel tratto che va dalle Volte Basse alla zona industriale del Pian dei Mori e La Macchia e dall'area estrattiva di Montarrenti alla S.P. n° 541 Traversa Maremmana e ancora lungo la Maremmana in corrispondenza delle cave in prossimità di Radi. Infine a Brenna lungo la Strada Comunale n° 24 che collega l'area di estrazione di inerti dal letto del fiume Merse alla S.P. n° 99 del Piano di Rosia. Con campitura a righe di colore rosso sono state indicate, all'interno dei centri abitati, le aree che presentano carenza di parcheggi pubblici: Sovicille, il centro storico e le nuove espansioni; Rosia, il centro storico e le nuove espansioni (ad eccezione di quelle a nord del cimitero); San Rocco a Pilli, quasi per intero.



³ Op. cit. pp. 30-33 e tavole SM01 Scenario 2015 senza interventi: criticità degli assi viari e SM02 Scenario 2015 con interventi: criticità degli assi viari

Nella tavola sono stati indicati anche gli impianti di distribuzione di carburanti presenti nel territorio comunale: uno nell'abitato di Sovicille, due a Rosia e uno lungo la S.S. n° 223 in prossimità della località Segalaie.

Nella tavola 9.b - LA VIABILITÀ strade di valore paesaggistico, alla rete stradale si sovrappone una lettura che ne individua il valore paesaggistico mediante:

- con velatura di colore azzurro, i tracciati di interesse paesistico europeo individuati dal PTC della Provincia di Siena all'articolo S9:
 - S.P. n° 101 di Montemaggio: dalla località Il Ceppo al ponte Santa Giulia che interessa il territorio comunale per una lunghezza di circa 600 mt.
 - S.P. n° 541 Traversa Maremmana: dal bivio di Pievescola alla colonna di Montarrenti che è quasi per intero all'interno del territorio comunale
 - S.P. n° 73 Senese Aretina: dalla colonna di Montarrenti all'abitato di Rosia che è compreso per intero nel territorio comunale
 - S.P. n° 99 del Piano di Rosia: dal bivio di Torri al bivio per la S.S. n° 223 che è compreso per intero nel territorio comunale.
- con velatura di colore verde sono state evidenziate le strade di valore paesaggistico, individuate sulla base di caratteri intrinseci: morfologici (l'andamento planimetrico del tracciato), per tecniche costruttive e materiali, per la presenza di elementi tradizionali (muri in pietra, canalette, alberature):
- con apposita simbologia sono stati individuati i tratti panoramici che, come si vede nella tavola, non necessariamente si sovrappongono ai tratti di valore paesaggistico. Ad esempio la S.S. n° 223 è stata individuata come panoramica, ma non è stata classificata di valore paesaggistico. Infatti la strada è inserita dal D.M. 05.10.73 all'interno della fascia collinare di elevato valore paesaggistico definita "un quadro panoramico di non comune bellezza", ma non ha essa stessa caratteri tali da farne un elemento costitutivo di quel paesaggio.

Dall'esame del sistema della viabilità, anche mediante un raffronto con la viabilità e la maglia degli insediamenti storici rilevati al Catasto Leopoldino⁴, si osserva come esso sia rimasto pressoché immutato dal medioevo ad oggi. Nella parte nord del territorio, dai principali percorsi di fondovalle, si diparte una fitta rete viaria che attraversa integralmente i rilievi della Montagnola e raggiunge, con bracci secondari, i punti più elevati in corrispondenza dei nuclei insediativi storici di maggior pregio⁵. A sud della strada provinciale S.P. n° 73 la viabilità dirada nel Piano di Rosia, a testimonianza del suo recente passato di palude, e nell'area della Val di Merse, dove la rete infrastrutturale è costituita, con la sola eccezione per la S.S. n° 223, da una viabilità di collegamento degli insediamenti tutti in posizione pedecollinare, mentre sono radi i percorsi di accesso ai rilievi costituiti dalle strade di crinale che raggiungono i pochi nuclei e poderi sparsi.

⁴ Vedi Atlante Quadro Conoscitivo di Sovicille, tavola 1- IL CATASTO LEOPOLDINO, trascrizione dell'originale in scala 1/5000 e 1/1250.

⁵ Vedi Atlante Quadro Conoscitivo di Sovicille, *relazione 11. Gli insediamenti di interesse storico e paesaggistico.*

Il sistema viario così costituito, strettamente connaturato con la struttura degli insediamenti storici, non è mutato, a fronte di una realtà socio-economica ed insediativa che si è invece profondamente trasformata⁶. Questo il principale limite all'adeguamento della attuale sede viaria, aggravato come abbiamo già visto da un intenso carico di traffico.

Attualmente sono in fase di studio due importanti progetti per il superamento di tali problemi:

1. L'elaborazione di uno studio di fattibilità per l'adeguamento della S.P. n° 73 Senese Aretina promosso dall'Amministrazione Provinciale di Siena in collaborazione con la Comunità Montana della Val di Merse, che nel tratto compreso nel territorio comunale tenta di risolvere il nodo delle Volte Basse e l'attraversamento dell'abitato di Rosia.
2. La progettazione della bretella di collegamento tra la SGC Grosseto-Fano S.S. n° 223 e l'aeroporto di Ampugnano, che comprende anche la tangenziale di Rosia, a cura del Ufficio Prusst .

Per concludere relativamente alla struttura aeroportuale di Ampugnano, allo stato attuale con funzione di aeroporto turistico in uso prevalentemente nel periodo estivo, è in itinere un percorso teso a selezionare ipotesi progettuali di partner privati per un completamento dell'infrastruttura coerente con i valori ambientali ed economici del territorio.

⁶ Basta ricordare qui quanto già esposto nella *relazione 3. Il quadro demografico ed insediativo* del presente Quadro Conoscitivo di Sovicille

